



**APIINDUSTRIA**  
associazione per l'impresa

# PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

NEWSLETTER n. 325 del 25 giugno 2009

**Segnaliamo due interventi del Garante relativi alla distribuzione di buste paga e cedolini e l'iscrizione a carte fidelity.**

## **Buste paga e privacy**

I cedolini dello stipendio devono essere consegnati spillati o in busta chiusa e non devono contenere informazioni lesive della riservatezza. Gli uffici addetti alla predisposizione e alla consegna dei cedolini sono tenuti a tutelare la privacy dei lavoratori, limitando l'inserimento di informazioni sulla sfera privata e impedendo l'indebita conoscenza dei dati da parte di persone non autorizzate.

L'intervento si è reso necessario a seguito di una segnalazione con la quale si lamentava il fatto che i cedolini di più di duemila dipendenti di una delle sedi regionali del Ministero fossero stampati su carta continua e non imbustati. Nella segnalazione si precisava che i cedolini, sistemati in scatoloni, venivano spediti dal Ministero alla sede regionale in questione e lì, una volta suddivisi per provincia e reparto, venivano smistati alle varie segreterie; gli addetti provvedevano poi a consegnarli manualmente ai dipendenti. Dalla segnalazione emergeva inoltre che spesso i cedolini venivano lasciati sui tavoli, in modo da rendere accessibili a chiunque informazioni sulla sfera privata dei lavoratori. Tra le varie voci potevano apparire, infatti, anche informazioni sulle coordinate bancarie, l'indicazione della sigla del sindacato di appartenenza destinatario della ritenuta o, ancora, trattenute per cessioni del quinto, motivazioni di eventuali circostanze debitorie del lavoratore.

## **Fidelity card: per averle, solo dati indispensabili**

Quando compiliamo un modulo per il rilascio di una fidelity card pensiamo a che fine fanno i nostri dati? Dobbiamo indicarli tutti? Nella fretta forse non ci facciamo troppe domande. A volte, infatti, i dati che forniamo possono davvero essere troppi e in molti casi la società, l'agenzia di viaggi, il supermercato non ha un'effettiva ragione per chiederli.

Aderente a:



**CONFAPI**

Sono ormai molti gli interventi del Garante privacy in materia. Con l'ultimo in ordine di tempo (relatore Mauro Paissan), l'Autorità, nell'ambito di un più ampio accertamento, ha ordinato ad una società operante nel settore tessile di cancellare i dati personali dei titolari della carta fedeltà "non pertinenti e eccedenti" rispetto all'unica attività perseguita con l'utilizzo della card, consistente nell'attribuire sconti presso i punti vendita che commercializzano il proprio marchio. Via dunque la professione dei richiedenti e tutti i dati riferiti ai figli (nome, data di nascita, sesso) chiesti, fin dal 2000, con la compilazione del modulo.

La società che commercializza sul territorio nazionale articoli di abbigliamento per neonati e bambini, dovrà anche modificare l'informativa fornita alla clientela al momento del rilascio della carta, specificando i dati da fornire obbligatoriamente. Gli accertamenti, svolti anche presso la sede della società, avevano preso l'avvio dalla segnalazione di due negozianti che lamentavano una possibile violazione della propria privacy e di quella dei clienti. Con il provvedimento in cui ordina la cancellazione dei dati il Garante ha disposto inoltre l'apertura di un procedimento per l'eventuale applicazione di una sanzione amministrativa, in relazione ad una inidonea informativa fornita dalla società ad un negoziante.

**Informatica & Privacy**

*Dott. Gioachino Roccaro  
g.roccaro@apindustria.bs.it*

IT-25134 BRESCIA  
Nr. 22156-01



Via F. Lippi, 30  
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076  
Fax 030 2304108  
info@apindustria.bs.it  
www.apindustria.bs.it